

Programma del percorso di formazione

“PALLA RAGAZZI! -Responsabilità e cura degli educator* sportiv* in carcere”,

Premesse: Lo sport, in un contesto di privazione della libertà, rappresenta una straordinaria occasione di crescita personale e collettiva: è un linguaggio universale capace di promuovere il rispetto delle regole e favorire la cooperazione.

Fare attività sportiva in carcere significa contribuire alla costruzione di spazi dove si impara a gestire il proprio corpo, le proprie emozioni e a prendersi le proprie responsabilità.

All'interno di questo percorso si inserisce il valore sociale dell'impegno di **UISP**, che da sempre crede nello sport come diritto e come ponte tra “dentro e fuori”, lavorando in un'ottica di piena rieducazione.

Il valore delle attività sportive nei contesti detentivi non riguarda solo i detenuti, ma anche gli educatori sportivi, infatti, oltre ad entrare in carcere, prevede il saper ascoltare, osservare, collaborare, mettersi in gioco rafforzando le proprie capacità empatiche e professionali. Così la formazione diventa un percorso trasformativo per tutt*, fornendo una visione più consapevole, umana, aperta e responsabile del lavoro educativo e sportivo. Il contributo di questa formazione vuole rappresentare un momento fondamentale per arricchire il proprio bagaglio personale, garantendo ai partecipanti strumenti concreti e una maggiore consapevolezza nell'approccio ai contesti penitenziari.

Obiettivo: fornire strumenti teorici, pratici ed emotivi a educator* sportiv* che operano nel contesto penitenziario. Il progetto propone un approccio multidisciplinare che integri aspetti di diritto, di educazione, di sicurezza e di inclusione sociale, valorizzando lo sport come mezzo di rieducazione, relazione e reinserimento.

Nel complesso il percorso mira a sviluppare nei partecipanti una conoscenza generale del contesto penitenziario, delle sue regole, delle dinamiche interne; contestualmente si propone di accrescere nei partecipanti la consapevolezza di sé nelle relazioni, offrendo indirizzi per rafforzare le competenze comunicative e relazionali, oltre a quelle organizzative. Il percorso formativo ha come sfondo la promozione del rispetto, della collaborazione e dell'uso dello sport in chiave educativa come strumento di crescita, responsabilizzazione e reinserimento sociale.

Sono programmati **4 incontri** in presenza, di cui il quarto facoltativo, che si svolgeranno nelle giornate di sabato tra febbraio e marzo, precedute da un incontro introduttivo di presentazione on line, per un totale di 20 ore.

INCONTRO ONLINE – 30.01.2026 ore 12:00-14:00

L'incontro, tenuto da Manuela Claysset (Referente delle Politiche Associative Uisp Emilia-Romagna e Referente Uisp Nazionale settore carcere), si apre con una premessa introduttiva al percorso, focalizzata in particolare sulle motivazioni che hanno spinto la UISP ad interessarsi al tema dello sport all'interno degli istituti penitenziari.

Primo incontro - 07.02.2026 – Mattina, presso la sede Uisp Emilia Romagna via Riva di Reno 75/3 Bologna

“L'attività degli educator* sportivi all'interno del carcere: il contesto normativo del carcere e i principi della Giustizia Riparativa come strumento di mediazione nella gestione delle dinamiche con e tra i detenuti”

a cura dell'avv. Claudia Landi (Avvocata del Foro di Bologna e Mediatrice esperta: mediatrice Umanistica dei conflitti in ambito penale, sociale, comunitario, scolastico e in famiglia) in collaborazione con le Antenne dell'UIEPE di Bologna dott.ssa Dalia Carosi e dott.ssa Adriana Coppolino (Funzionaria Professionalità di Servizio Sociale, UIEPE – Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna, Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità).

L'incontro si propone di introdurre alla conoscenza del sistema penitenziario, analizzandone la cornice normativa e le finalità rieducative.

Una parte dell'incontro sarà anche dedicata alla parte emotiva e relazionale, fornendo esempi concreti e spunti di riflessione su questi aspetti declinati a fare attività sportive in carcere a partire dai modelli della Giustizia Riparativa.

Secondo incontro - 28.02.2026 – 9.30-12.30; presso l'Istituto Penale di Reggio Emilia

“Conosciamo meglio la realtà degli Istituti Penali di Reggio Emilia” a cura della dott.ssa Monica Franzoni (Referente Uisp Reggio Emilia per le attività Sportive), in collaborazione il dott. Modestino Ciampi (Funzionario Giuridico Pedagogico e referente sportivo) ed un rappresentante della Polizia Penitenziaria. L'obiettivo dell'incontro è quello fornire gli elementi, le regole di sicurezza, le indicazioni pratiche da osservare quando si entra in istituto, in particolare nelle sezioni speciali e protette.

L'incontro si svolgerà presso l'Istituto Penale di Reggio Emilia, scelto per la sua particolare gestione di situazioni complesse – come quella dei detenuti transgender e dei Sex Offenders. L'obiettivo è approfondire le dinamiche relazionali e i principi di inclusione in questi specifici contesti, condividendo al contempo aspetti legati alla gestione emotiva e relazionale, con particolare attenzione ai comportamenti adeguati in situazioni complesse (gestione dei conflitti, comprensione dei limiti del proprio ruolo, modalità corrette di relazione con detenut*), e offrendo uno spazio dedicato alle informazioni e alle procedure da adottare nel contesto penitenziario.

Terzo incontro - 14.03.2026

Mattina 9.30- 12.30 : “Conosciamo meglio la realtà Casa Circondariale di Bologna”- presso la Casa Circondariale Rocco D'Amato

a cura della dott.ssa Angela Bucci (Funzionaria Giuridico-Pedagogica e Referente per le attività sportive) in collaborazione con un rappresentante della Polizia Penitenziaria

La giornata si svolgerà a Bologna e sarà suddivisa in due parti.

La sessione mattutina è prevista all'interno della Casa Circondariale Rocco D'Amato. Il contributo e l'esperienza dell'educatrice referente per lo sport fornirà un approfondimento sullo sport come strumento educativo, trattando anche le modalità operative e gli aspetti burocratici necessari per la realizzazione delle attività in contesto carcerario.

La Polizia Penitenziaria approfondirà, invece, l'organigramma interno, le regole di comportamento e le misure di sicurezza a tutela di educatori e detenuti.

Pomeriggio 14.30- 17.30: “Laboratori empatici”

La sessione del pomeriggio si svolgerà in una sede UISP in via Riva di Renon 75/3 Bologna e svilupperà un'attività capace di unire dimensione teorica e pratica: verranno fatte delle simulazioni di situazioni complesse vissute/proposte da* partecipanti per sviluppare una capacità di gestione emotiva e comunicativa dei conflitti. Questa parte, che si delinea come un laboratorio pratico ed esperienziale, con simulazioni, focus group e strumenti propri della Giustizia Riparativa, sarà condotta dalle mediatrici umanistiche dei conflitti dott.ssa Claudia Landi, dott.ssa Marialuisa Milani e dott.ssa Martina Ferraro (mediatrici Umanistiche dei conflitti in ambito penale, sociale, comunitario, scolastico e in famiglia).

Quarto incontro facoltativo – 21.03.2026

Mattina “Conosciamo meglio la realtà del Sistema Penale Minorile”

Questo incontro offre la possibilità di completare il percorso formativo attraverso la conoscenza del Centro di Giustizia Minorile, composto dall'Istituto Penale Minori, dall'Ufficio Servizio Sociale Minori, del Centro di Accoglienza e Comunità Pubblica e Area Penale Esterna. La sessione verrà organizzata all'interno del complesso della struttura del Centro di Giustizia Minorile con il contributo della rappresentanza di educatori* dell'area tecnica, del Comandante/Ispettore della polizia penitenziaria e di un assistente* sociale* dell'USSM, che potranno illustrare le specificità dell'ambito minorile,

specificando ognuno il proprio ruolo e le modalità di presa in carico dei giovani, mettendo in luce l'importanza della rete educativa e del lavoro multidisciplinare, declinandoli in chiave minorile e concentrandosi sulla complessità del lavoro con adolescenti autori di reato.

Pomeriggio 14.30-17.30 : Approfondimento sulle Vittime e processi di vittimizzazione – La sessione del pomeriggio si svolgerà in una sede Uisp

L'incontro si avvarrà delle competenze della Prof.ssa Susanna Vezzadini (Docente universitaria in Sociologia del diritto e della devianza, esperta in Vittimologia) per esplorare la dimensione della vittima tramite uno sguardo critico concentrandosi sul suo ruolo e funzioni, in dialogo con l'avvocato Claudia Landi.

Tutor del percorso formativo: dott.ssa Cristina Angioni - Referente Carcere UISP Emilia-Romagna.

Programma incontri in presenza:

		sabato 7 febbraio 2026 c/o UISP E-R	sabato 28 febbraio 2026 c/o Istituto Penale RE	sabato 14 marzo 2026 c/o Casa Circondariale BO	sabato plus 21 marzo 2026 c/o Centro di Giustizia Minorile (AM) c/o UISP E-R (PM)
AM	9:30 - 12:30	<i>"L'attività degli educator* sportivi all'interno del carcere: il contesto normativo del carcere e i principi della Giustizia Riparativa come strumento di mediazione nella gestione delle dinamiche con e tra i detenuti"</i>	"Conosciamo meglio la realtà degli Istituti Penali di Reggio Emilia"	"Conosciamo meglio la realtà Casa Circondariale di Bologna"	"Conosciamo meglio la realtà del Sistema Penale Minorile"
PM	14:30 - 17:30			"Laboratori empatici"	Approfondimento sulle vittime e processi di vittimizzazione